

LEGA PRO. Oggi al «Turina» il derby bresciano di Prima Divisione

Feralpi Salò e Lumezzane: chi comanda?

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio «Turina», ore 15

Lumezzane

4-3-3

Allenatore:
Scienza

A disposizione:

Pascarella
Carboni
Rosato
Pinardi
Cogliati
Ceccarelli
Veratti

3-5-2

Allenatore:
Marcolini

A disposizione:

Dalle Vedove
Biondi
Guagnetti
Quaggiotto
Franchini
Talato
Ganz



Arbitro: Ripa di Nocera Inferiore



Fra Feralpi Salò e Lumezzane primo derby di campionato dopo il prologo ferragostano nel Memorial Saleri a Desenzano. FOTOLIVE

I gardesani devono rinunciare ancora a Pinardi
I rossoblù lanciano l'esperto Russo in cabina di regia
In palio tre punti pesanti e la supremazia provinciale

Sergio Zanca

Brescia è l'unica provincia ad avere due squadre nel girone A di Prima Divisione: Feralpi Salò e Lumezzane, in rappresentanza delle due località col minor numero di abitanti. All'insegna del «piccolo ma bello», oggi pomeriggio si affronteranno con l'obiettivo di costruire calcio brillante e incisivo. Un derby capace di entusiasmare il pubblico, al di là delle necessità di classifica. L'obiettivo di entrambe è di confermare, se non di migliorare, il risultato della scorsa stagione, chiudendo ancora tra le prime 9, in modo da partecipare ai play-off, allargati a un numero doppio di squadre vista l'assenza di retrocessioni.

L'anno scorso i rossoblù della Valgobbia si imposero 2-0 in casa e pareggiarono 0-0 fuori. All'andata Marcolini sbloccò, trasformando un rigore concesso dall'arbitro Caso (un po' a caso, protestarono i gardesani), che nell'occasione cacciò il portiere Gallinetta e, successivamente, il centrocampista Milani. Chiusa la carriera di calciatore, ha iniziato ad allenare. Il debutto è stato negativo per i risultati (due sconfitte di fila), non altrettanto per il gioco, abbastanza dinamico e propositivo. Oggi ha la possibilità di uscire dal tunnel.

Beppe Scienza alla guida della Cremonese, nello scorso campionato, contro il Lume ha pareggiato all'andata allo «Zini» (0-0) e perso al ritorno (1-2). Ha una formazione intraprendente, abile a muoversi per linee verticali.

DASEGUIRE i duelli fra i bomber e i difensori avversari, entrambi capitani. Da una parte l'esplosività fi-

Girone A

3ª giornata

Giocata venerdì

Albinoleffe-Cremonese 2-2

Oggi, ore 15

Sudtirolo-Pavia

Entella-Venezia

Feralpi Salò-Lumezzane

Reggiana-Pro Vercelli

San Marino-Como

Savona-Pro Patria

Vicenza-Carrarese

Classifica

Albinoleffe* 7 Venezia 3

Cremonese* 7 Pavia 3

Pro Vercelli 6 Vicenza 3

Entella 6 Sudtirolo 1

Reggiana 4 Savona 0

Carrarese 3 Pro Patria 0

Como 3 Lumezzane 0

Feralpi Salò 3 San Marino 0

*Una partita in più

sica, dall'altra la scaltrezza. Miracoli, 21 anni, tre gol in tre partite ufficiali, troverà Mandelli, l'uomo di maggiore esperienza (36), mentre Leonarduzzi (30) dovrà contenere Torregrossa (21), quattro reti in altrettante gare, cresciuto nel vivaio dell'Udinese, al pari del gardesano Marsura (19), attaccante promettente, da tenere in considerazione.

La Feralpi Salò dovrà rinunciare ancora al regista Alex Pinardi, frenato da una contrattura. Ieri, nella rifinitura, si è limitato a corricchiare, senza partecipare alla partitella finale. Di conseguenza centrocampio affidato a tre baby (Cittadino, del '94; Fabris e Milani, del '93), che in ogni caso hanno dimostrato temperamento. Nel reparto arretrato c'è Magli, sempre a segno di testa nelle amichevoli e che vorrebbe ripetersi in campionato.

SEI PADRONI di casa propongono il consueto 4-3-3, il Lumezzane risponde con tre difensori (Belotti, Mandelli e Monticone, emerso dalle giovanili della Sampdoria) che, in fase di contenimento, vengono sostenuti dagli esterni Carlini, e Benedetti. Un 3-5-2 elastico, insomma. Regista Russo, ex Verona e Ascoli, al debutto stagionale. In attacco, a fianco di Torregrossa, più probabile Galuppini, altro prodotto del Chievo, che Ganz. Dovrebbe partire dalla panchina Quaggiotto, che a Santarcangelo, in Seconda Divisione, ha collezionato solo quattro presenze.

L'arbitro Ripa di Nocera Inferiore ha diretto quattro volte sia i gardesani (due pareggi, una vittoria e un ko, col Legnano di Scienza) che il Lume (tre pari e una sconfitta). ●

L'INTERVISTA

di Sergio Zanca

SCIENZA (Feralpi Salò)

«Rispetto il Lume ma ci teniamo a fare un figurone»

Gli ultimi derby Beppe Scienza li ha vissuti sulla panchina del Viareggio, in C1, nel 2010-11, contro Lucchese e Pisa.

Scienza, è arrivato il momento di affrontare i cugini. Come ha trascorso la vigilia?

Allo stesso modo delle gare precedenti. La rivalità e il campanile fanno comunque bene, creano adrenalina. Ci teniamo a fare risultato per rendere contento il presidente Giuseppe Pasini, che in ogni caso ho visto radioso anche dopo il 2-0 col Venezia. Le due squadre vanno viste in una luce diversa.

In che senso?

Sono le più giovani del girone. Il Lume è ormai una splendida realtà del calcio professionistico, ma anche la Feralpi Salò intende ritagliarsi il proprio spazio.

L'anno scorso con la Cremonese ha debuttato proprio contro il Lume. È finita 0-0, dopo avere rischiato la sconfitta. Nel ritorno abbiamo perso per 2-1. Il mio rispetto nei confronti del Lume, sempre ostico da affrontare, nasce da quelle due esperienze.

Ma certamente non fanno testo. Ho analizzato le immagini al video, l'impressione è di una compagine scattante, forte nella corsa, con le stesse

Però ha perso le prime due gare.

Ma certamente non fanno testo. Ho analizzato le immagini al video, l'impressione è di una compagine scattante, forte nella corsa, con le stesse

L'INTERVISTA

di Luca Canini

MARCOLINI (Lumezzane)

«Ammiro Scienza ma abbiamo fame e voglia di vincere»

Il derby per cambiare marcia. Per cancellare quel fastidioso «zero» in classifica. Per portare a casa i primi punti, suoi e del suo Lumezzane. Per gettarsi alle spalle le sconfitte con Pro Vercelli e Venezia. Il debuttante Michele Marcolini è pronto per la sfida con i cugini della Feralpi Salò. Un anno fa, più o meno di questi tempi, fu decisivo in campo, al «Comunale»: suo il rigore del 2-0 rossoblù. Oggi guiderà le operazioni dalla panchina.

Smaltita la cinquina rimediata con il Venezia?

Acqua passata. Resta l'ottimo primo tempo. Poi i due gol presi in quattro minuti a inizio ripresa ci hanno tagliato le gambe. Abbiamo analizzato gli errori e siamo pronti a ripartire.

Possibilmente con una vittoria. Anche se il derby non sarà una partita qualunque. L'abbiamo preparata con estrema attenzione, come tutte le altre. Ma so che il derby è il derby, e che la società e il presidente ci tengono a fare bella figura. Spero di vincere per loro, per regalare una bella soddisfazione alla dirigenza. Ma soprattutto spero di vincere per i tre punti. Alla fine è quello che conta.

Sprazzi di Russo nel match di Portogruaro. È il giorno della prima da titolare?

Non so. Vedremo. Si è allenato e sta bene. Ma



Michele Marcolini

nemmeno i ragazzi sanno quale sarà l'undici di partenza. Deciderò all'ultimo.

Una vittoria e una figura più che buona rimediata a Cremona. Questa Feralpi Salò è in forma.

Un avversario tosto. Una squadra giovane che sta ben impressionando. Ci aspetta un'altra gara difficile, come tutte quelle che il calendario ci ha riservato fino alla sesta-settima giornata. La Feralpi Salò gioca un buon calcio. E questo anche per merito di Scienza.

Già affrontato, da giocatore, ai tempi del Padova, quando l'attuale tecnico dei salodiani sedeva sulla panchina del Brescia.

Vincemmo noi quella partita, ma ricordo di aver fatto i complimenti a Scienza a fine gara. Un ottimo allenatore. ●



© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA